

# Educazione per il futuro

## *Per quale educazione e per quale scuola?*

L'educazione è un processo che ci guida nella scoperta di noi stessi e del mondo che ci circonda, incoraggiando il rispetto delle diversità. Ci fornisce le abilità per risolvere problemi e per sviluppare un pensiero critico. Ci procura una cultura generale di base con cui contribuire allo sviluppo di una società sana, attrezzandoci a diventare cittadini attivi, non solo fruitori o consumatori di diritti.

L'educazione prepara gli studenti a diventare tolleranti, rispettosi e capaci di risolvere pacificamente i problemi, attraverso una conoscenza appropriata della realtà circostante e per far fronte alle sfide del futuro. Lo studente, come risultato della formazione, potrà essere capace di applicare al mondo in cui vive le conoscenze teoriche apprese, per produrre i cambiamenti necessari.

## *Le nostre raccomandazioni*

### **1. Il curriculum: un sistema attorno agli studenti, piuttosto che studenti attorno ad un sistema, quindi:**

- Implementazione di un sistema opzionale di scelta di materie di studio, secondo gli interessi di ciascuno studente.
- Un syllabus essenziale per ciascuna materia, per studiare in profondità, raggiungendo il cuore di ogni disciplina.
- Introduzione di una nuova materia nel curriculum: la conoscenza oggettiva della struttura politica ed economica del proprio Stato.

### **2. Valutazione del profitto in ambito disciplinare**

- Un certo numero di esami dovrà essere svolto attraverso procedure di valutazione esterna.
- Creazione di linee guida dei criteri di valutazione applicabili dagli insegnanti.

### **3. Affidabilità degli insegnanti**

- Gli insegnanti dovranno ricevere un feedback da parte degli studenti in modo regolare.
- Valutazione interna ed esterna delle prestazioni professionali dei docenti.
- Gli insegnanti dovrebbero essere premiati quando le loro performances sono distintive rispetto alla qualità.

### **4. Rilevanza di un programma curricolare riacordato con il mondo esterno**

- Promuovere programmi di scambio tra le scuole a livello internazionale.
- Incoraggiare il volontariato.
- Incorporare problemi attuali nelle lezioni curricolari.

### **5. Metodologia e stile di insegnamento**

- Enfatizzare l'importanza del pensiero logico e critico.
- Implementare nuove e più creative modalità di insegnamento ( più gruppi di lavoro e interazione, utilizzo di video, audio, materiali autentici...).
- Sottolineare l'importanza dell'iniziativa degli studenti.
- Prevedere attività didattiche legate alla pratica sperimentale.

## 6. Governo delle scuole

- Ogni aula dovrà essere dedicata a una sola materia di studio. Gli studenti cambiano aula secondo le materie. Ogni aula sarà idoneamente attrezzata per la lezione che ospita (laboratorio scientifico, laboratorio audiovisivi, ecc.).
- Costituire classi meno numerose (attorno ai 15 studenti).
- Studenti, genitori e insegnanti potrebbero costituire consigli o comitati e far sentire la loro voce nel governo della scuola.
- Autonomia scolastica: le singole scuole scelgono i loro insegnanti. Ciò vuol dire promuovere competizione e raggiungere più velocemente la qualità nell'insegnamento.
- Le scuole dovrebbero avere gli stessi insegnanti in modo continuativo (minimo per un anno), eccetto casi speciali.

## 7. Scopi, protocolli di lavoro, trasparenza

- Elaborare e comunicare i principi e gli ideali cui si ispira l'offerta formativa scolastica per coinvolgere in modo unitario studenti, docenti e operatori tutti della scuola a lavorare ad uno scopo comune.

### *Quale ruolo per gli studenti?*

Per migliorare l'ambiente e la qualità scolastica, noi studenti crediamo di poter giocare un ruolo essenziale, usando al meglio il nostro talento in vari ambiti, prendendo iniziative, introducendo e conducendo nuove attività.

Noi studenti dovremmo diventare collaboratori, creativi e appassionati, sempre pronti ad aiutarci l'un l'altro (gli studenti aiutano gli insegnanti, i più vecchi aiutano i più giovani, i nativi gli stranieri), assumendoci anche delle responsabilità all'interno della scuola, come prenderci cura delle risorse a disposizione e collaborare alla gestione della scuola con piccoli servizi.

Vorremmo anche sviluppare un forte e affidabile comitato degli studenti che influenzi le politiche di sviluppo della nostra comunità scolastica.

Crediamo che si possa costruire un miglior ambiente di lavoro e di collaborazione attraverso una più efficace e sentita relazione con gli insegnanti, attraverso un dialogo all'interno della classe, attraverso la disponibilità verso gli altri e il reciproco rispetto.

---

Il documento "Educazione per il futuro" è il prodotto finale di un lungo lavoro di gruppo condotto da 28 studenti rappresentanti di 15 paesi dell'Europa Centrale e Orientale. Il lavoro si è svolto in due principali momenti: il primo ha dato luogo ad uno scambio di idee *on line* attraverso un blog curato da noi studenti; il secondo, il più significativo, si è svolto nella forma di workshop residenziale a Duino, in un *week-end* di febbraio 2008. Durante il workshop, noi studenti abbiamo avuto l'opportunità di apprezzare la diversità delle problematiche educative di ciascun paese, ma anche i punti di contatto. Il nostro principale obiettivo è stato infatti quello di raccogliere questi punti comuni, analizzarli e metterli in forma scritta: il documento "Educazione per il futuro" è la sintesi di questo processo, nel quale ci siamo impegnati con fiducia ed entusiasmo.

---